

# Intorno alla Famiglia cui appartenne l'*Epiornis maximus*

di

**Giuseppe Bianconi.**

Vorgelegt in der Sitzung vom 1. Februar 1865.

Un esame accurato e minuto sopra l'Osso Tarso-metatarso della maggior parte dei Tipi degli Uccelli mi ha condotto a dei confronti con questo stesso osso dell'*Epiornis maximus* che, io credo, servirebbero a svelare la Famiglia alla quale appartenne questo rimarchevole uccello. Queste ricerche che io aveva intraprese dopo la deplorabile morte del cel. Is. Geoffroy-St. Hilaire, il quale aveva promesso la illustrazione delle ossa dell'*Epiornis*, sono state proseguite sino ad oggi, in cui sono giunte al lor termine. Non è possibile di darne qui tutti i dettagli. Io indicherò soltanto li punti principali del risultato al quale sono pervenuto.

La trochea del condilo medio dell'osso Tarso-met. dell'*Epiornis* per la brevità della porzione anteriore del suo canale non è la Trochea di un *Brevipenne*, o di un Uccello camminatore qualunque; per contrario l'estensione della metà posteriore del medesimo canale, e la forma piana dei due cordoni della medesima trochea dimostrano un'altra Famiglia Ornitologica. In fatti allorquando si considera la forma e la ubicazione dei due condili laterali, ovvero (alla faccia anteriore dell'osso) la grande cavità delle fossa destinata a contenere li tendini e li muscoli elevatori delle dita, e l'adduttore del dito esterno; la leggera inequaglianza delle due creste laterali di questa fossa; ed allorquando si considera (alla faccia posteriore dell'osso) la gran depressione che è a lato del dito esterno, depressione quasi identica a quella che riceve il muscolo adduttore del dito esterno nel *Vultur papa*, e nel *Condor*, la depressione dall'altro lato, che nell'osso di questi stessi animali rappresenta l'area di aderenza

della epifisi pollicara e quella del muscolo adduttore dell' Indice, e molte altre particolarità: si è allora condotti a porre l' *Epiornis* appresso del *Condor*. Soltanto l' osso del primo sembra in proporzione essere più corto abbreviato che quello del grande Avvoltojo delle Andi.

Una circostanza che a prima giunta svisa le rassomiglianze dell' osso dell' *Epiornis* con quello del *Condor*, è la grande profondità dello spazio che s'interpone fra il dito medio e l' esterno. Non si trova da questo lato dell' osso dell' *Epiornis* il *foramen intercondyloideum* che si osserva sulla universalità degli Uccelli, eccetto tuttavia lo struzzo. Egli è perchè in questi due uccelli (i giganti della Classe) manca il ponte osseo sotto al quale passa una porzione della corsa del Tendine adduttore del dito esterno. Ma egli è chiaro che ne' due così citati la natura supplisce colle due protuberanze intercondiloidali, le quali formano una parte del frenulo trasverso che deve mantenere il Tendine a suo posto; frenulo, senza dubbio completato nell' Uccello vivo da fibre legamentose. Supposto esistere il ponte osseo, la rassomiglianza fra il *Condor* e l' *Epiornis* è ristabilita più da vicino; e quando queste induzioni siano esatte possiamo aspettarci che le scoperte future porranno in luce delle parti più caratteristiche del grandissimo Avvoltojo che abitava Madagascar, e l' Africa meridionale.

# ZOBODAT - [www.zobodat.at](http://www.zobodat.at)

Zoologisch-Botanische Datenbank/Zoological-Botanical Database

Digitale Literatur/Digital Literature

Zeitschrift/Journal: [Verhandlungen der Zoologisch-Botanischen Gesellschaft in Wien. Früher: Verh. des Zoologisch-Botanischen Vereins in Wien. seit 2014 "Acta ZooBot Austria"](#)

Jahr/Year: 1865

Band/Volume: [15](#)

Autor(en)/Author(s): Bianconi Giuseppe

Artikel/Article: [Intorno alla famiglia cui appartenne IÀ'Epiornis maximus. 79-80](#)